IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI - N. 341 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MARTEDÌ 10 DICEMBRE 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Abbiamo un po' di maretta nel personale ferroviario e postelegrafico, a proposito delle questioni del miglioramento.

I ferrovieri si agitano più in sordina, meno gli altri hanno cominciato a farsi sentire all'aperto, e hallo fatto tempo fanno intravedere l'affacciarsi di nuovi astruzzolamenti negli uffici.

La ragione risiede in classe postelegrafica, certamente benemerita come quella del ferroviario per eccezionali servizi resi alla patria durante la guerra, anche bene che le questioni finanziarie sollevate per il personale postelegrafico, poichè un'agitazione di carattere generale assume aspetto confusionario e quindi poco pratico.

Intanto i postelegrafici si muovono per diverse ragioni economiche che hanno relazione e categorie: il personale direttivo preme per propri progressi. Poco fa, discutendo sopra il personale amministrativo e contabile parlò non del tutto propriamente l'onorevole del personale d'ordine; il personale d'ordine non è che quello che esegue e le supplenti in maniera assai ammessa in pianta pregiudicando i loro diritti.

Il personale subalterno anche esso può dirsi alla sua stregua.

In Sicilia, per la lotta sinora si agita nel disaccordo delle rispettive aspirazioni.

Un solo punto di contatto hanno tutti senza bandi i ferrovieri, ed è l'aspirazione alla gratificazione per le feste civili che dicemmo amministrativi bancarie volere dare il guanto.

Certo, la condizione dei dipendenti dallo stato in quanti altri non è migliorata rispetto con la guerra, e poco fata in questi momenti. Ma il grave lavoro attuale è malamente bisticciato scrivendo.

Senza dubbio, il Governo è comprensivo delle necessità di tutti i servizi e interessato direttamente il carovita non accenna a diminuire. Occhiamo anche il Governo non è onnipotente, onde altri straordinari provvedimenti in favore di questa classe forse non si faranno.

Dal loro canto, però, quanti si agitano e non hanno ancora ottenuto quanto agitati, debbono persuadersi che con gli scioperi non si ottiene proprio niente, perchè alle nuove funzioni principali della macchina statale e nazionale si è l'intervento in danno per tutto il paese.

Un passo importante dalle agitazioni non sarebbe che quello di provocare il mantenimento di qualche rullone di collaborazione del personale.

Il poichè con l'orbite si guadagna assai più che col disordine — non massime gli esempi ci sono — e che il Governo, costretto al rigore e l'opinione pubblica non mancherebbe di sorreggerlo.

Politica e Diplomazia

(S) Atene, 7. — Venizelos è partito ieri per Parigi in accompagnato dal Ministro degli esteri, il quale non assisterà alla conferenza per la Pace, che dirigerà il Re Costantino.

(S) Sofia 8. — L'attitudine ostile il Presidente della Repubblica è avversato assai in Francia. Il governo di un nazionale più liberale.

(S) Berna 8. — Il Presidente del Consiglio Milioni ha annunciato alla Camera che il Ministro degli Esteri Pichon ha ricevuto Malloni in udienza tutt'a stamane.

Il Re Zvoin ha ricevuto il Conte Carlo Sforza Italiano, generale Mondelli.

(S) Strasburgo, 6. — Principale Clemenceau ricevuto nuovi omaggi dalla popolazione.

(S) Parigi, 8. — Il Presidente Wilson ha dato alla Conferenza della Conferenza della Pace. Questa avrà sei mesi prima svolgersi 1.74 punti che dovranno valere come norma base agli accordi internazionali.

FRA SLAVI E FRATELLI

(S) Santiago del Cile, 8. — L'Ovaglio del Messaggero Venezia Cile d'attitudine forte del Presidente Wilson; per ricevere il vostro ordine per un Governo Nazionale. Il divieto sono l'attitudine da adottare un tutti i sospetti e i degenerati di Wilson e di adottare un tutti i sospetti e i degenerati di Wilson e di adottare un tutti i sospetti e i degenerati definitivo.

(S) Santiago del Cile, 8. — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto all'offerta di mediazione nel conflitto col Perù fatta da Wilson, la segnalazione che rimandava la decisione definitiva. Il desiderio di pace del Presidente degli Stati Uniti d'aggiunge che il Governo del Cile è interessato di di dare garanzia la direzione della sigla internazionale. Nessuno dubita che il Governo peruviano, che desidera e vogliono la guerra, e termina aggiungendo la speranza che si addivenga ad un accordo, soddisfacente.

FRA SVEZIA E RUSSIA.

(S) Stoccolma, 6. — Il Governo svedese ha richiamato il Ministro Plenipotenziario di Svezia presso la Russia, assieme dei funzionari della Legazione.

Avendo Vorowsky, rappresentante del Soviet russo a Stoccolma, ricevuto il diritto di ricevere e di trattare dispacci sotto gli auspizi di inviare il diritto di quanti speciali telegrafici. Il Ministro degli esteri ha pregato la Legazione che non potrà più a quel privilegio di far uso dei servizi diplomatici.

(S) Stoccolma, 6. — Il rappresentante che Vorowsky e altri membri della delegazione del Soviet hanno lasciato Russia. Tutti gli svedesi che si trovano in Russia sono stati avvertiti di tornare in Svezia.

PROROGA DELLA SOSETA' DELLE NAZIONI

(S) Parigi, 8. — Il *Petit Journal* fino ormai pochi alla che, durante le conversazioni preliminari per la conferenza della Pace, è stata presa la decisione di non trattare la questione di sapere se la Società delle Nazioni sarà abbastanza nella conferenza stessa o sarà sbrigata e una conferenza ulteriore.

A GORIZIA LIBERATA

(S) Gorizia, 8. — Oggi, terzo giorno dal solenne ingresso dell'esercito italiano a Gorizia, la città ha assunto il fisonomia di una vera e propria città.

Gorizia è stata la città che più ha sofferto per le distruzioni austriache. Quasi tutte le case sono state colpite dalle granate nemiche.

Un'immensa folla presentasi da me mentre percorro le vie della città accompagnato dal suo sindaco, dal nuovo prefetto e dal generale Badoglio, il quale personalmente parla di esito vano di Re e vuole Gorizia, la città che più ha sofferto con entusiasmo la folla alla occupazione pacifica italiana di città.

L'entrata solenne a nodi più distanti di Generale Diaz, Duca di Gorizia, il quale, Badoglio e presenti al balcone, salutato da entusiasti applausi.

Il corteo, che ingrossò sempre più via, attraversò i vari quartieri, dalla periferia al centro, fra vari cenni di saluto, sorridenti al Re e all'Esercito.

La supremazia navale britannica

PREME SULLE ALLE SOCIETA' DELLE NAZIONI

(S) LONDRA, 9. — Scrivendo nella *Sunday Post* sulla questione della Società delle Nazioni, il Ministro Cravelli dice: Abbiamo diritto di esigere da tutte le altre nazioni e segnali basati comprensivi sulle e civili.

Il nostro diritto è fondato sulla necessità, la quale riconosciamo dalla marina britannica. Possiamo agevolmente affermare che questa potenza navale non è necessaria a che siamo decisi a conservare per sempre non si è stata creata per minacciare o adoperata in modo aggressivo e che in questo momento la nostra flotta è più forte assai di quando ha cessato Filippo II di Spagna, contro Luigi XIV, contro Napoleone I, e il Kaiser difese vittoriosamente la civiltà contro la tirannia militare ed in particolar modo assicurato l'indipendenza del Belgio.

In questa guerra, più grande di tutte la guerra, non la sua condotta, la nostra flotta ha compiuto ogni missione di grave pericolo e grande l'Amiraglio di Grand'ogni, ogni sua missione, trasportò e scortò la maggior parte dei suoi eserciti che si recarono a soccorrere e a liberare la Francia.

Churchill aggiunge: Nè siamo stanchi di tenere alla nostra supremazia navale.

Questa nobile concezione del Presidente Wilson, che tutte le nazioni debbono avere un eguale battaglione del mondo intero e nel secolo della libertà, non può essere accettata dalla Europa. Nel provvedimento di assicurare un'altra guerra, non è possibile *mettre fin à la liberté des mers* quest per tutte dal tempo che gustano un diritto che non può essere che molto *basée la Marine du guerre britannique.*

La vittoria italiana negli S. U.

(S) Francisco, 8. — (Stenodimensi). — Per tali elettive di un Comitato di operai è stato celebrato in la colonia italiana vivissima simpatia per la fratellanza in vittoria d'Italia. E' stato organizzato un numeroso corteo con bandiere degli alleati ed il Stretto di *Colombo Road* dove, alla presenza del Sindaco Rolo, dei assistenti James e Rolan e di molte altre personalità, Thomas Cowan, il Console York ha pronunciato un discorso nel quale ha rivolto un fervido saluto alla democrazia alla grande democrazia. Egli ha soggiunto:

Rendiamo alla Italia nostra spirituale dell'America e dell'Italia cementata nel campo di battaglia d'Europa combattendo per una causa comune. Il nostro sangue è quello di democrazia, stirpi nel fatto e da ciascuna, stirpi nel fatto e da ciascuna, stirpi nel fatto e da ciascuna sempre più salde, nell'amicizia nelle battaglie per la libertà. Il nostro sangue è quello di democrazia, stirpi nel fatto e da ciascuna, stirpi nel fatto e da ciascuna sempre più salde, nell'amicizia nelle battaglie per la libertà. Italiani nostri sono per la prosperità di questa grande nazione, per la libertà del mondo. Noi siamo progressi dell'umanità.

Il console di Italia ha risposto che avete luogo un grande comizio della banda dei grandi.

La Società Italiana Mutuo Soccorso Colombo e Mentor e comune allontanarsi alla splendida risposta alla festa.

La somma vendita, durante la riunione e benefizio dei danneggiati dalla guerra, vennero trasmessi al l'Ambasciatore italiano.

Il ritorno dei prigionieri della guerra

La Lega Nazionale tra le famiglie dei prigionieri di guerra e Croce Rossa.

I prigionieri in Germania possono dividersi in tre gruppi: quelli che sono nelle condizioni, ad avere del lavoro, ad aver del Reno.

Al rimpatrio del primo gruppo spetta in Svizzera Basilea 1400 — Berna 1600 — Zurigo 1600 — Lucerna 1600 — Romanshorn 1400 — Winterthur 1600 — Schaffhausen 1400 — Buchs 1600 — Singen 1600 — Radolfzell 1400 — Costanza 1600 — Friedrichshafen 1400 — Stoccarda 1600 — Ulma 1400 — Augusta 1600.

Vicenza subito consentirsi nel campo di Lechfeld e ora, in base alle convenzioni internazionali, dotati di sanitaria svizzera, dove con altre loro compagni avviati a Domodossola.

Le cose sono diverse di fare per quelli del Wurtemberg e del Baden calcolando che ogni treno può avere 600 persone e che ogni gruppo di quelli provenga cosa tutti rispettati.

Il primo treno partirà il 5 corr.

Al rimpatrio del secondo gruppo si è sperato di cominciare.

I prigionieri, 40000 circa, vengono trasportati in aereo verso le linee francesi con i posti istessi fissi che si prendono per la Svizzera. Il primo treno partirà per Lione, dove vengono ricevuti ed equipaggiati e dopo brevissima sosta proseguono per Modane e Italia. Già circa 15.000 hanno traversato il Cenisio e altri 15.000 lo traverseranno.

Il declinare progressivo regolarmente mentre treno per Modane, dove vengono ricevuti ed equipaggiati gli mentre per Modane, dove vengono ricevuti ed equipaggiati gli mentre per Modane, dove vengono ricevuti ed equipaggiati gli mentre

e quello di Roma tem. 146.074.
e quello di Bologna tem. 2.928.
e quello di Venezia tem. 10.681.
e quello di Palermo tem. 10.681.
e vari di spoglio.

Nella metà qui non avrebbe accennato la votazione e la percezione di somma alcuna perchè di facoltà agli avversari avrebbero nel rigiardi del numero finalle il diritto fino da stabilirsi esso per sua già stradato in attesa della presentazione del conto non è stato accettato in sostituzione di altro passaggio in ogni modo potrebbe mantenere la prudenza ritardare ancora per un poco ancora unito per il numero. Ma in fatto che intanto per la disposizione a datata del Ministero Acmi e Manifesti e politica della guerra di utili davvero nuove dovevano alle Stato ma per non è possibile parlare di tale argomento finalmente non sono stati ancora ultimati.

Il non concorrevole che nell'Ospitalità dei notai e esaminato nessuno di ogni elemento che concerne alla sentita a svegliare valutazione dei risultati delle singole gestioni.

Per concludere non rimane allatto che stimolare alla stessa, dopo gli atti che ci sono, che abbia nascosto un interesse straordinario alle Stato ed un compenso di concorso di ufficio civile. Ma fatto che per tutte le cifre indistintamente, tanto quelle per le quali esistevano precedenti come quelle per le quali le Camere si nascosti diranno le grave stipulate tra Comuni ed nascosti diranno le grave lo Stato ha fatto il suo concorso nominativamente a carico basato a quanto di fissato e di quello che vi è incerto e per un maggiore rincaro dei gas.

Il Consiglio ha inoltre una altra preoccupazione, quella di non far mancare i combustibili alla popolazione e alle industrie, di dare a ciascuno ed eliminare subito le distorse fin dinanzi al cardinal, e non far che ciascuno abbia il combustibile per cui ha diritto, per non togliere la possibilità dei rivenditori anche una tal necessità di segnalare difficoltà e che il pubblico ne sappia. Ed è appunto per questo che ieri il sindaco, avvertito che vi erano grandi quantità di carbone in arrivo a Genova, ha voluto che fosse subito segnalato il fatto, perchè possa provvedere per tempo ed evitare che la speculazione ne faccia rincarare il prezzo.

Ora che il Governo ha deciso di dare il carbone a Genova e che Venezia si trovi nelle stesse condizioni di Genova, è bene che anche Venezia si affretti a segnalare le correnti del carbone che le occorrono.

Si stabilirono a intensificazione attraverso l'Adriatico e il servizio della linea Trieste-Venezia, che sarà regolare le correnti del traffico in modo che l'attività di ciascuna porta Adriatico non succeda a quella di altri porti.

L'on. Ciuffelli ha accennato infine alla fondazione che in quest'anno di rincrescevole e di sofferenze avrà la fondata ripresa di Commercio di Venezia e la tornabile con un concorso adatto a Venezia.

Provincia Romana

ALBANO, 9. — Arresti. — Ieri si tenne Consiglio di Vallati si svolse la commissione di Augusto Mancinelli. Nel giorno alcuni partecipanti alla commemorazione, mentre ritornavano in piazza Mercati furono presi a fischi e a colpi di bastone da sconosciuti. Il movimento interrotto dai carabinieri provocò dei tafferugli, tra i quali i diversi arresti. Furono operati 11 arresti.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

R. PROCESSO GAVALLINI
IL TRIBUNALE SI RITIRA.
(Ritorna dal 9 dicembre)

Aperta l'udienza si riprende la discussione della eccezioni di nullità.

L'avv. Fenoglio, difensore dell'imputato Bonmartini Clemente, dice che non si può dire nemmeno a lui Bonnone che abbiano responsabile di complicità e di concorso nel delitto di Ustica. Non si può dedurre che il Tribunale nella sua ordinanza, negli annotare la nullità della sentenza di rinvio per violazione del diritto di difesa.

L'avv. Rossodi difensore dell'imputato Tonini-Conti pur associandosi alle parole della difesa circa la competenza del Tribunale Mil., dice di non volere nel voluminoso processo, che si svolge attualmente, che un poco dimi una chiara e precisa norma di condotta. Il Tribunale, impegnato a decidere, ha il diritto confortato unicamente tutte le testimonianze e a ciò scarto, stimo nessuno di essi, che non abbia una importanza per lo svolgimento del Tribunale. tutte quelle provvisionale sono a disposizione Pubblico Ministero.

L'avv. Valeo, difensore di Dini e Cavallini, insiste nel sostenere che la sentenza di rinvio non contiene precisamente giustificazione circa di dimostrare la assoluta incompetenza del Tribunale militare rispetto alla difesa presentata dagli imputati civili. Non esiste nessuna della Commissione d'inchiesta, relative alle sentenze che contro questi, gli capitano in Procura. Ma questo che contro questi, gli capitano in Procura. Ma questo non ha nessun rapporto con la causa. Il Tribunale passa per questo una interiorità giudiziaria. Tocca ora a lui di decidere se la causa debba essere portata avanti dal Tribunale militare o dal Tribunale ordinario.

Parla quindi nell'interesse degli imputati civili l'avv. Ferdinando Pellegrini, il quale dice che la sentenza di rinvio è veramente illogica e contraddittoria. Il Tribunale militare è incompetente a giudicare i civili. Il Tribunale militare è incompetente a giudicare i civili. Il Tribunale militare è incompetente a giudicare i civili.

L'imputato Cavallini accennando alle sue funzioni e servizio di un due dei suoi avvocati, in dolore di Cesare è stato ucciso a Ustica.

Tutto il processo che oggi avrà luogo un'udienza, continua.

Parecchi molto probabilmente nel difensore, che ieri ha parlato per la difesa dell'avv. Pietro Pilo, e l'avvocato militare erano. Tuttavia, interverrà lo stesso Cavallini. Il quale ha da tenere la discussione in parola.

CRONACA DI ROMA

QUIRINALE — S. A. R. il Duca Tommaso di Genova, Luogotenente del Re, ha ricevuto per Napoli, accompagnato dal suo ufficiale d'ordine, il tenente

VATICANO — Il Santo Padre ha ricevuto in privato udienza il Card. Vannutelli Decano del S. Collegio suo datario mons. Ludovico Antonelli vesc. di Sinigaglia, il conte Volpi di Misurata, Laureati sogrei. della S. Congreg. di Propaganda fide.

— I funerali del comm. Pancinelli. — Ieri alle 16, ad ciò del secondi che precedono, la maestosa scogliera, la sempre lungo il trasporto della salma del comm. Pancinelli del Palazzo Vaticano alla chiesa di S. Maria della Pace, ove avranno luogo, il rito, nel celebrato la Messa funebre celebrazione.

LA MORTE DELLA MARCH. DELLA GRENA. — La nostra città ha di nuovo perduto una delle sue più Comunali 137, al 6 questa la marchesa Eugenia Della Chiesa, nata Lucchesi consorte del march. Giovanni Della Chiesa, fratello del S. Padre.

La marchesa Della Chiesa appartiene, al ramo cadetto al Pontefice nel matrimo alle 6, mentre si accingeva a celebrare la Messa. Era Santità è rimasta vivamente addolorata della triste notizia. Ha fatto pervenire le sue più sentite condoglianze alla famiglia e ha voluto che fosse celebrata in Messa di suffragio.

Le nozze. — Ieri nella parrocchia di Santa Maria degli Angeli alla presenza di numerosi parenti e amici si è celebrato il matrimonio della signorina Maria Teresa Bonaccorsi, figlia del compianto comm. Giuseppe Bonaccorsi, già direttore generale del Debito pubblico, con il dottor Giuseppe Bonaccorsi, figlio